

La Fiera de l'Oca e il Zogo de l'Oca in Piazza

un'occasione per tornare indietro nel tempo

Mirano, 9-10 novembre 2024

XXVI Edizione

Nel weekend di San Martino, quest'anno il 9 e 10 novembre, la città di Mirano, torna indietro ai primi anni del 1900. Il centro storico della cittadina è animato dalla Fiera de l'Oca e dal Zogo de l'Oca de Miran.

Si tratta della rievocazione storica di una fiera di paese dell'inizio del secolo scorso, in cui tutto si trasforma e la modernità viene accantonata per lasciare spazio a usi e costumi antichi. Dai cartelli stradali, ai carri che sfilano lungo le strade, fino ai banchi del mercato, tutto fa un salto nel passato affascinante della Belle Époque, con un'attenzione ai dettagli da lasciare senza fiato. Ma non solo, per tutta la durata della manifestazione la città viene popolata da attori e figuranti in costume d'epoca che permettono a chi passeggia per le strade del centro di immergersi completamente nel clima della fiera.

Un'atmosfera magica, in cui la protagonista assoluta è l'oca. Un fine settimana ricco di eventi che propone un calendario composto da mercatini, giochi, spettacoli per bambini e bambine e l'immane Zogo de l'Oca.

Mezzo secolo fa l'artista Carlo Preti disegnò "El Zogo de l'oca de Miran", un'edizione rivisitata del celebre gioco da tavola nel quale le 63 caselle raffigurano monumenti, personaggi e simboli della città di Mirano. Queste caselle sono state riportate in grandi tavole mt. 2x2, alte 80 cm., che formano una passarella di 130 metri attorno all'ovale della piazza. Qui, nel pomeriggio di domenica a partire dalle 15.30, prende vita una gara tra le sei squadre che rappresentano il capoluogo e le cinque frazioni, tirando dadi giganti e andando su e giù per il tabellone a suon di sfide, duelli e proverbi indicati sulle caselle del gioco. La squadra che arriva per prima alla casella 63 conquisterà il meritato premio "l'OCA dell'anno" e una vincita in denaro da devolvere a un ente o un'associazione. Il tutto accompagnato dal tifo sfrenato del pubblico radunato attorno alla piazza.

Due giorni dedicati al divertimento di grandi e piccini, animati da artisti di strada, saltimbanchi, burattinai e musicisti che fanno immergere i visitatori in un'altra epoca attraverso le note della musica popolare. Inoltre, "all'oca park" i bambini possono mettersi alla prova attraverso giochi che rimandano ai primi del '900 e una versione del gioco dell'oca tutta dedicata a loro, ma soprattutto divertirsi spensierati. "L'oca park", è un luogo dove lo spirito della rievocazione è trasmesso direttamente ai più piccoli, con la speranza che un domani continuino a portare avanti la tradizione della fiera e soprattutto del "Zogo".

Non solo artisti, giochi e musica, la Fiera de l'Oca di Mirano è anche un'opportunità per concedersi un percorso culinario fuori dal comune provando vari piatti a base d'oca. In passato, infatti, il giorno di San Martino si festeggiava la chiusura dell'anno agrario. A Mirano, poichè, molti dei proprietari terrieri erano ebrei e, non potevano mangiare la carne di maiale, festeggiavano con banchetti a base di oca. Una tradizione gastronomica che si è tramandata negli anni insieme al detto che recita "chi no magna l'oca a San Martin, no fa el beco de un quattrin", cioè chi non mangia l'oca a San Martino non fa il becco di un quattrino. Per mantenere fede a questo adagio, all'Ocaria, cioè il mercato dell'oca, è possibile acquistare e assaggiare prodotti a base e a forma di oca provenienti dal Veneto, dal Friuli Venezia Giulia, dalla Lombardia e, addirittura, dalla Francia. I prodotti gastronomici e la ricostruzione storica si intrecciano, poi, nei vari punti dedicati alla ristorazione, dall'Osteria dell'oca fino al "Bacareto de l'Oca", che rappresenta un tipico locale veneziano, dove si può deliziare il palato con piatti di affettati misti, panini con la salsiccia e altre pietanze tutte, ovviamente, a base di oca.

Un weekend particolare e unico nel suo genere, che permette a tutti di divertirsi, stare in compagnia e scoprire come si viveva in un passato ormai lontano. Per chi vive a Mirano o nelle frazioni è un momento di tifo e sano campanilismo, per chi arriva da fuori, invece, un'esperienza tutta da scoprire.

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE 2024

Sabato 9 Novembre

Ore 15.30

Apertura **FIERA DE L'OCA**
con "I'OCARIA"
il mercato dell'Oca

Ore 16.00

INIZIO SPETTACOLI DI STRADA

il teatro dei burattini, saltimbanco, musicisti, giocolieri, artisti di strada, attori

**GLI ARTISTI DI STRADA
IL TEATRO DEI BURATTINI
GIOCOLIERI
MIMI**

Apertura Baracconi dell'Oca Park per bambini

GIOCO DELL'OCA PER BAMBINI
Potranno partecipare tutti i bimbi presenti

Domenica 10 Novembre

Ore 9.30

Riapre la FIERA DE L'OCA
con "I'OCARIA"
e il TEATRO DI STRADA
saltimbanco, musicisti, giocolieri, artisti di strada, attori

Ore 11.00

"LA CUCCAGNATA",
pregioco per assegnazione ordine partenza
con gli atleti del **GRUPPO SERENISSIMA**

dalle Ore 12.00

RISOTTO D'OCA e RAVIOLI D'OCA

Ore 15.00

Sfilata Figuranti e
ZOGO DE L'OCA IN PIAZZA
Presenta: **SALVATORE ESPOSITO**